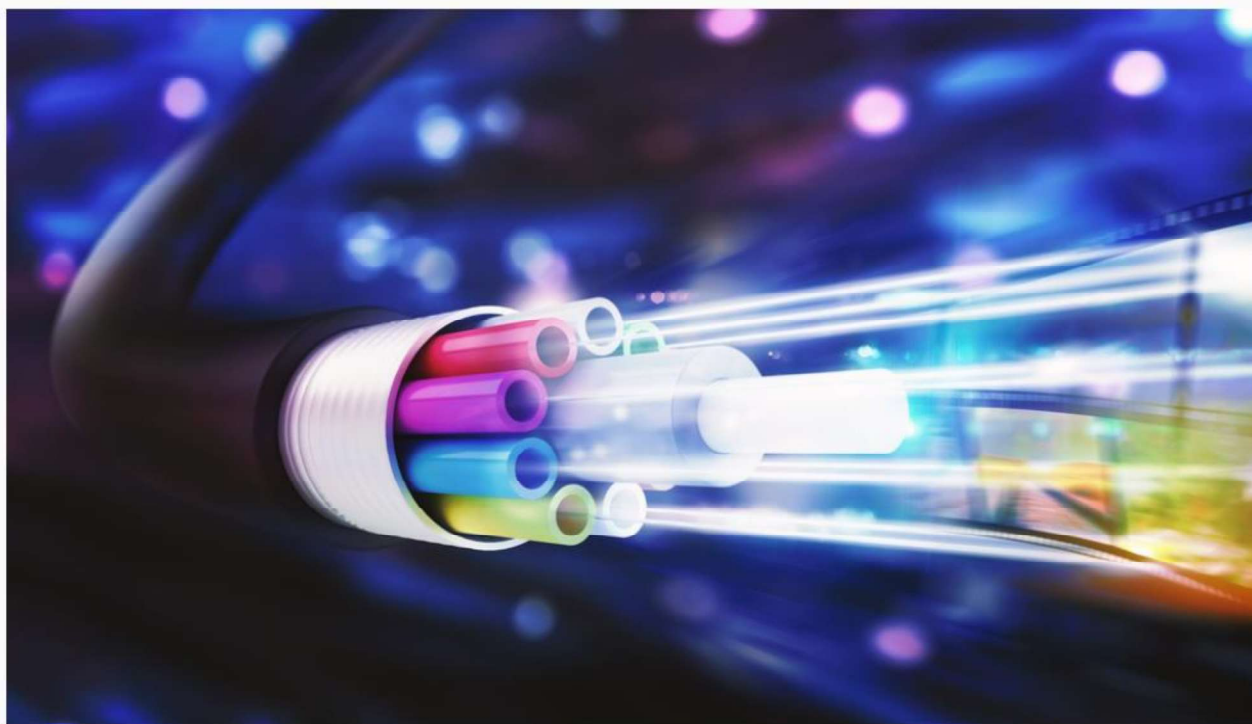


Testata: CORCOM	Data: 27 settembre 2019
Frequenza: Online	Pagina: //

[https://www.corrierecomunicazioni.it/telco/ftth-spinge-intread-ricavi-a-214/](https://www.corrierecomunicazioni.it/telco/ftth-spinge-intred-ricavi-a-214/)


L'Ftth spinge Intred: ricavi a +21,4%

Il fatturato tocca quota 10 milioni. Crescono le connessioni Fiber to the home per l'utenza business. La rete arriva a misurare 2.400 Km grazie a investimenti per 3,3 milioni di euro



Nel primo semestre del 2019 i ricavi di **Intred** toccano quota 10 milioni di euro, con un +21% anno su anno grazie alla crescita delle connessioni in **banda ultralarga Ftth** e a un'impennata dell'utenza business, arrivata a crescere del 48% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Segno più anche per l'Ebitda, che tocca i 4,1 milioni con una crescita del 24,1% YoY, che porta l'Ebitda margin al 40,9%. L'utile netto si assesta a 2,1 milioni di euro, con un +35,8%, mentre la posizione netta finanziaria è positiva a €5,7 milioni rispetto ai 6,6 milioni di fine 2018.

Quanto agli investimenti, sono stati di 3,3 milioni e hanno riguardato soprattutto lo sviluppo della rete, che è passata dai 1.950 chilometri di fine 2018 agli attuali 2.400.

 [Come appare oggi la situazione sul fronte delle Telco italiane? Scopri lo nel white paper](#)

Sono i dati principali della relazione semestrale approvata dal Consiglio d'amministrazione di **Intrad**, operatore di **telecomunicazioni** quotato dal 2018 sul mercato Aim Italia di **Borsa Italiana** specializzato nella connettività delle reti in **banda ultra-larga**, **banda larga**, **wireless**, telefonia fissa, servizi **cloud** e accessori correlati, per clienti business e retail.

“Siamo indubbiamente soddisfatti dei risultati raggiunti nel periodo, in particolare per essere riusciti a migliorare sia nei volumi sia nelle marginalità – afferma **Daniele Peli**, co-founder e amministratore delegato di **Intred** – La crescita del semestre è ancora più significativa se si considera che nel periodo abbiamo continuato a lavorare per aumentare la rete in fibra ottica attraverso due modalità principali: da un lato continuando ad investire cifre importanti del nostro fatturato, circa il 30%, nello sviluppo di rete di proprietà, così come avevamo comunicato in occasione della quotazione e dall'altro avviando collaborazioni con primari operatori **Tlc** per l'acquisizione del diritto d'uso di fibra ottica spenta, nei territori in cui operiamo”. ■